

EPILESSIA, TROPPI PREGIUDIZI E LE FALSE REALTÀ MEZZO MILIONE DI PERSONE FA UNA VITA NORMALE

IN ITALIA quasi mezzo milione di persone soffrono di epilessia, e in genere fanno una vita del tutto normale. Purtroppo però la malattia è tuttora circondata da stigma e discriminazioni, di cui sono vittime soprattutto le donne che vivono al sud. Lo conferma l'indagine demoscopica della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) anticipata in occasione della della settimana Giornata Nazionale contro l'Epilessia, in programma domani 4 maggio. Basti pensare che alla ricerca emerge che ancora oggi il 6 per cento degli italiani pensa che l'epilessia sia dovuta al sovrannaturale, mentre oggi la grande maggioranza delle persone con epilessia può condurre una vita normale, grazie alle terapie che assicurano il controllo della malattia. A progredire è per fortuna la ricerca, che oggi punta soprattutto ad approfondire le basi genetiche di alcune forme di epilessia e a migliorare le strategie terapeutiche destinate a risolvere quel 25-30 per cento di casi che non si riesce ancora a curare in modo adeguato con i farmaci disponibili. Il vero nemico rimane insomma il pregiudizio e per combatterlo parte una campagna informativa nazionale basata su tre cortometraggi realizzati dagli allievi della Scuola Nazionale di Cinematografia, che nei prossimi mesi saranno trasmessi sui principali network televisivi e nelle catene cinematografiche.

